

L' INGENGNO

DONATO A DIO

PANE GIRICO

In Onore

DI S. TOMASO
DI AQVINO.

DETTO IN GENOVA.

Danti mihi sapientiam: dabo gloriam.
Eccl. 51.

SE quello studio, il quale da tanti de' mortali oggi è posto in illustrar l'intelletto, fosse rivolto ad infiammare più tosto la volontà, fortunati loro! Non diverria sì maggiore ogni dì la turbà degli orgogliosi Luciferi a Dio rubelli. Ed a che omai tante lettere in un fedele a cui basta il credere? Verrà forse Christo a condannare ue un di noi nel suo rigido Tribunale, per non aver noi ben capito Aristotele per non hauere noi ben inteso Platone, ò veramente per non hauere come Aquile generose, spiccato il volo fin sù le cime del